Ernani

Frammento di melodramma in [due?] atti

Libretto di Felice Romani
Musica di Vincenzo Bellini

Riferimenti: *Tutti i libretti di Bellini*, a cura di Olimpio Cescatti, Garzanti, Milano, 1994 (1ª edizione), ISBN 88-11-41057-6

Bellini. Tutti i libretti d'opera, a cura di Piero Mioli, Newton Compton, Roma, 1997, ISBN 88-8183-663-7

Ernani

PERSONAGGI

Elvira (soprano)
Ines ([mezzosoprano?])
Ernani (tenore)
Don Carlo (baritono)
Don Sancio (basso)
[?]

ATTO PRIMO

1

Ernani, Elvira, Ines.

Ines
Qui… qui… Son essi.

Elvira
Ernani…

Ernani
Elvira.

S'abbracciano.

Ines
Io tremo.

Ernani
È lunge il Duca?

Elvira
È lunge…
Quest'ora è nostra…

Ernani

Oh fosse eterna!… In breve
Sei di Don Gomez moglie…

Elvira

…Il re lo vuole…

Ernani

Il re!…
(pausa)
Tutto ei mi toglie.
Il padre suo crudel
Dannò alla scure il mio. S'alzi tra i figli
L'inulto spettro, e l'odio ardente e l'ira,
Per volger d'anni nel mio cor più viva;
Meco di riva in riva
Disperato io lo trassi, e il mio nemico
All'universo io chiesi; e boschi e venti
E terra, e ciel del nome suo stancai.

Elvira

Tremar mi fai.

Ernani

Or di coraggio è tempo, non di tremar.
Tu fra un bandito e un duca
Elegger dêi. Chi vuoi seguir?

Elvira
Te solo.

Ernani
Pensa che il patrio suolo
Lasciar dêi tu, gli agi, i tesori; e meco
Vagar fuggente e della vita in forse
Per ime valli e per sentier lontani.
No… io… mi lascia, mi lascia…

Elvira
Io son tua sposa, Ernani.

Ernani
Muto e deserto speco
È il nuzïal mio tetto,
Quivi compagni ho meco
La veglia ed il sospetto.
Altro non ho di mio
Che l'aria, il giorno, il rio;
Nulla con te dividere
Fuorché il dolor potrò.

Elvira
Tutto con te, mio bene,
Tutto con te possiedo,

Uopo ho di te soltanto;
Sola quaggiù mi credo,
Se non ti sono accanto,
Se il tuo parlar non sento;
I rai del sol son tenebre,
Se un guardo tuo non ho.

2

Elvira, Ernani, Don Carlo.

Elvira
Hai tu compagni?

Ernani
Molti.

Elvira
Fedeli?

Ernani
In vita e in morte.

Elvira
Or m'odi ben…

Don Carlo
(S'ascolti.)

Elvira
A mezzanotte…

Don Carlo
(Oh, sorte!)

Elvira
Con la fedel tua scorta
Vieni alla nota porta;
Nella notturna calma
Tre volte palma a palma
Batti sommesso, e scendere
A te venir saprò…

Ernani
Oh gioia!

Don Carlo
E ancora attendere,
Tacermi ancor dovrò…

Spaventata, Elvira si getta nelle braccia di Ernani.

Ernani
Che tenti qui celato?

Don Carlo

Io contemplar bramai
Quel cavalier beato,
Per cui di donna Elvira
Tanto il bel cor sospira.
Che quanti ha eroi Castiglia
Tutti per lui sprezzò.

Ernani

(minaccioso)
Assai potria costarti
Il tuo desire audace.

Elvira

Oh, Ciel…

Don Carlo

Vedrassi…

Ernani

Parti!
O ch'io…

Elvira

T'arresta…

Don Carlo

Oh pace!
Vedi, per te tremante
È l’ansïosa amante;
Forse di mal presago
È il suo timor per te…

Ernani

Snuda l’acciar…

ATTO SECONDO

1

Don Sancio, Don Carlo.

Don Sancio
Son rischiarati ancora
Tutti i veroni: un solo è oscuro…

Don Carlo
Il solo
Che oscuro io non vorrei. Perché non voli
Rapido, o tempo, come il mio desire,
E m'indugi pur anche a tanto bene?

Don Sancio
Sire, se mai sorviene
Il superbo rival…

Don Carlo
S'Ernani è desso,
Non fia che un'altra volta s'avventuri
Ove reciso gli sarìa lo scampo.
E lumi ancor… d'impazienza avvampo.

2

Don Carlo, Elvira.

Carlo batte le mani, Elvira apre la piccola porta e si presenta.

Elvira
Ernani!
(atterrita)
Ah, non è desso!

Don Carlo
Elvira…

Elvira
Ah, no!

Don Carlo
Fèrmati!
Io sono il tuo amante, il tuo re.

Elvira
Soccorso!

Don Carlo
Invano quel malfattor tu chiami.

Elvira
Il malfattore in te sol veggo.

Don Carlo
In me?

Elvira
Tal nome merta chi notturno viene
Di nobil donna a insidiar l'onore.
Che pretendi da me?

Don Carlo
Pietade e amore.

Elvira
Sai tu qual sangue scorre
Nelle mie vene? Nobil sangue; e puro
E illustre nome mi lasciaron gli avi,
Che macchiato da me non fia giammai.

Don Carlo
Nell'amor mio nome più illustre avrai.
Meco regna, io t'offro un trono,
O sovrana del mio core;
T'offrirei la terra in dono,
Se ne fossi il possessor.

Elvira

Amo un altro, e i voti miei
Son contenti in questo core.
Anche il ciel ricuserei,
Se m'offrissi il cielo ancor…

Don Carlo

Ah, quel vil che a me proponi,
Non t'avrà: tu l'ami invano…

Elvira

E vuoi tu?

Don Carlo

Ch'ei t'abbandoni,
Che rinunzi alla tua mano.

Elvira

Egli! Ernani! Oh, mai, oh, giammai,
Finch'ei vivrà…

Don Carlo

Ebbene morrà…

Elvira

(con forza crescente)

Morrà… morrà…
E vuoi tu? e vuoi tu?

Don Carlo
Che l'abbandoni…

Elvira
Ah, crudele, tu possente,
Tu di re felice erede,
Ad un esule dolente
Toglier vuoi quant'ei possiede?
Infelice, oppresso, errante,
Non gli resta che un'amante:
Questo solo, ah questo bene
Non rapirgli, per pietà!

Don Carlo
Ah, di me più fortunato
È il rival per cui mi preghi;
Ei t'è caro, io sono odiato;
L'amor tuo per lui mi neghi.
Uom fatale, a me funesto,
Io t'abborro, ti detesto:
Ah, per te crudeli pene
Questo cor soffrir dovrà…

FINE